



ICIAMOLO!

MARINO



Festeggiamo i
18 *anni*
insieme

9 luglio 2021 - Ore 20,30

Cavea Alberto Sordi
Parco della Pace - Cava dei Selci



LIVE

SEGUI LA DIRETTA
SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK

MERCOLEDÌ
23 GIUGNO 2021
ORE 19,00

**OSTERIA
AL CASALETTO**

Via dei Laghi, km. 4,2
MARINO
Tel. 06 06 9388696

anche
in diretta **facebook**
o dal sito web
www.diciamo.net

SOMMARIO

Anno 5 n.3

Mese Giugno 2021

Tribunale di Velletri 04/2017

Periodicità: mensile

Editore: associazione

Insieme per lo sviluppo

sede: Via Nettunense, 123/A

00047 Marino - Roma

insiemeperlosviluppo@gmail.com

cell. 380 3453435

Direttore responsabile

ANNA PAOLA POLLI

redazione.diciamo@gmail.com

Collaborazione con:

STEFANO CECCHI

ANNA PAOLA POLLI

SILVIA CIOCE

ANNALISA PETRICONE

ALDO ONORATI

MIRKO MENGHINI

SIMONE PALMAS

ILARIA NUCERA

Editrice

Insieme per lo sviluppo

Pubblicità e Progetto grafico

A&G communication group

Responsabile web

Giorgia Di Vito

Stampa:

Tipografica Renzo Palozzi - Marino

www.diciamo.net

EDITORIALE	3
ECCOMI LAVORARE INSIEME PER VINCERE INSIEME	4
CANDIDATURA STEFANO CECCHI SINDACO	5
TERRITORIO E FEDE MONS. VINCENZO VIVA È IL NUOVO VESCOVO DI ALBANO	6
IL RICORDO CIAO ROBERTO...	8
IL DIALOGO I PALADINI SILENZIOSI DELLA VALLE FERENTINA	10
DICIAMOLO CON I NUMERI LA PANDEMIA FA DECOLLARE L'E-COMMERCE	14
EVENTI FESTEGGIAMO I 18 ANNI INSIEME	16
TERRITORIO E FEDE I 50 ANNI DI SACERDOZIO DI DON CARLINO	18
DICIAMOLO CON DANTE DANTE E LA MUSICA	21
IL PERSONAGGIO GLI «SPIRAGLI DI LUCE» DEL MAESTRO STEFANO PIALI	23
LA RICORRENZA SANDRO SCIOTTI, UN RICORDO SEMPRE VIVO	27
I PROTAGONISTI DELLO SPORT IL KARATE, MOLTO PIÙ DI UN SEMPLICE SPORT	28
L'ESPERTO RISPONDE EDUCATORE CINOFILO COMMERCIALISTA / METEOROLOGO AVVOCATO / AMMINISTRATORE CONDOMINIO	17 30 31

DICIAMOLO !

Mentre l'Italia è in «zona bianca», Marino si prepara ad accogliere il nuovo sindaco, il 42° dal 1870. L'appuntamento con il voto 2021, differito in autunno per la pandemia, sarà tra il 15 settembre e il 15 ottobre. Un incontro al quale gli aspiranti alla guida di Palazzo Colonna si preparano da tempo. In questo numero, Diciamolo annuncia la **candidatura a Sindaco di Stefano Cecchi**. In suo appoggio scendono in campo le otto liste civiche della coalizione «**Marino 2021**». Cecchi, persona molto conosciuta, in senso positivo, a Marino per il suo impegno politico e imprenditoriale, sociale e per gli animali, è stato il fondatore del progetto civico «Marino 2021» così come della lista civica «**Costruiamo il Decentramento**» che, longeva e solida come nessuna realtà civica e politica italiana, raggiunge quest'anno i suoi 18 anni di vita. Traguardo importante che Cecchi, insieme al coordinatore della lista civica **Giacomo Moianetti** e ai componenti di oggi e di ieri, vuole condividere con tutti il **9 luglio prossimo, in una serata incontro alla Cavea Alberto Sordi, il teatro all'aperto nel Parco della Pace di Cava dei Selci**. Si parla di festa quindi. La stessa che ha visto protagonista monsignor **Carlino Panzeri** con i suoi 50 anni di sacerdozio vissuti quasi per intero nella Diocesi di Albano, nella quale è direttore della Pastorale della Famiglia. La Chiesa di Albano è in festa per la nomina da parte di **Papa Francesco** di **monsignor Vincenzo Viva** a vescovo della Diocesi al posto dell'oggi **Cardinale Marcello Semeraro**, al quale il Santo Padre ha affidato la direzione della Congregazione per le Cause dei Santi. Un incarico prestigioso e di grande responsabilità che onora anche Marino che ha vissuto la gioia di avere Semeraro come vescovo per tanti anni. Un affetto che, come dichiarato dallo stesso Cardinale, per Marino non verrà mai meno. Anche il Museo Civico Mastroianni è in festa per la personale «Spiragli di Luce» del Maestro **Stefano Piali**. La stessa festa, quale passione per la musica di Dante Alighieri, raccontata dal Maestro **Aldo Onorati** nel suo omaggio a Diciamolo di questo mese. Una festa raccontata anche da **Leandro Grillo**, il «Paradoxa» presidente del comitato Valle Ferentina con i suoi buoni risultati nel suo impegno per la città e da **Maurizio Fabi**, il Maestro e Campione Mondiale di Karate che ha realizzato il suo sogno di vita, una palestra dove insegnare il suo amore per il karate. Quindi l'omaggio di Diciamolo, sentito, a **Roberto Grossi** e **Sandro Sciotti** che non sono più tra noi.



Anna Paola Polli

Eccomi

LAVORARE INSIEME PER VINCERE INSIEME

Le prossime elezioni comunali sanciranno ufficialmente il diciottesimo anno di impegno politico per la città di Marino che mi vedrà presentare la mia candidatura a Sindaco.

Il lungo percorso ha avuto avvio nel 2003, anno di nascita della lista civica **“Costruiamo il Decentramento”**, di cui sono fondatore, che in questi giorni ha raggiunto la maggiore età. Il mio più sentito grazie va agli attuali componenti la lista civica e a tutti quelli che si sono candidati nelle cinque precedenti elezioni amministrative.

Dal 2003 è trascorso tanto tempo, ma non sono mai cambiate le basi e i principi che ispirano la mia azione sul territorio e quella dei numerosi amici che mi sostengono.

La politica è stare nelle piazze, fra la gente, per creare aggregazione costituendo un gruppo innanzitutto umano, dedito al confronto e al rispetto reciproco.

In questi diciotto anni, non c'è stato un giorno in cui abbiamo fatto diversamente. Queste idee ci hanno anche consentito di dare vita alla coalizione **“Marino 2021”**: otto liste civiche che vogliono governare Marino per ridare alla loro città la dignità e il lustro che merita dopo il disastroso quinquennio amministrativo del Movimento 5 Stelle.

I coordinatori delle liste civiche **Costruiamo il Decentramento, Cittadini di Marino, Laboratorio Rinascita, Movimento Cittadino, Marino Sociale, Europa in Comune, Emergenza Ambiente e Impegno Comune**, hanno siglato un'alleanza programmatica

basata innanzitutto sulla serietà delle persone e sulla rettitudine morale. La nostra collocazione politica è sempre stata chiara, come i nostri valori. La coerenza nelle scelte compiute non è mai mancata in diciotto anni. Siamo sempre stati ben riconoscibili.

Si tratta di un aspetto non ricorrente ai giorni d'oggi, dove le realtà politiche cambiano denominazione, dirigenti e posizionamento con una certa regolarità.

Trovare in Italia una realtà civica o partitica longeva, con le caratteristiche di *Costruiamo il Decentramento*, è impresa ardua.

Ci abbiamo sempre messo la faccia con un solo obiettivo: lavorare per il bene comune dei cittadini di Marino. Questo lungo percorso, mai interrotto, ci rende pronti a governare Palazzo Colonna.

Sono fermamente convinto che il nostro progetto civico possa anche fun-

gere da forte stimolo ai partiti politici avvicinandoli alle necessità e alle istanze dei territori e delle comunità.

La coalizione **“Marino 2021”** rappresenta un grande gruppo di persone che vogliono dare vita a qualcosa di nuovo e migliore. Abbiamo la giusta passione ed energia per farlo continuando ad aggregare cittadini.



Approfitto di questo spazio per invitare tutti alla festa per il 18° compleanno della lista civica “Costruiamo il Decentramento”, in programma per il 9 luglio prossimo (ore 20,30) alla Cavea del Parco della Pace a Cava dei Selci. Un momento di serenità da passare insieme nel nome di Marino e di chi, come noi, la ama tantissimo. Evviva Marino!

LE 8 LISTE CIVICHE DI «Marino 2021» UFFICIALIZZANO LA CANDIDATURA A SINDACO DI STEFANO CECCHI

«**L**a coalizione civica Marino 2021 composta dalle liste **Costruiamo il Decentramento**, **Cittadini di Marino**, **Laboratorio Rinascita**, **Movimento Cittadino**, **Marino Sociale**, **Europa in Comune**, **Emergenza Ambiente e Impegno Comune** ufficializza la **candidatura a sindaco di Stefano Cecchi**.

La scelta del candidato è stata convintamente indirizzata su un uomo che in questi anni ha coordinato in maniera instancabile un numeroso gruppo di persone, anche dalla diversa sensibilità politica, per la costituzione di un credibile progetto di città del futuro.

La coalizione civica **Marino 2021**, dopo diversi anni di lavoro e con-

fronto interno, ha ben chiari i fondamenti programmatici che debbono contraddistinguere l'operato della prossima Amministrazione Comunale e ritengono che **Stefano Cecchi** rappresenti la miglior scelta di candidato sindaco in termini di serietà e competenza.

Siamo certi che esistano le condizioni affinché questa coalizione possa arricchirsi e contare anche sul prezioso contributo dei principali partiti di **centrodestra Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia**, anche alla luce della trasparenza e correttezza che hanno sempre contraddistinto l'azione della coalizione civica **Marino 2021** e del candidato sindaco **Stefano Cecchi**, sempre riconducibile al quadrante politico del centrodestra senza alcun tipo di ambiguità”.



MONS. VINCENZO VIVA È IL NUOVO VESCOVO DI ALBANO

È **monsignor Vincenzo Viva il nuovo vescovo della Diocesi di Albano.** A nominarlo **Papa Francesco** lo scorso 11 giugno. Appartenente al Clero della Diocesi di Nardò-Gallipoli, è stato finora Rettore del Pontificio Collegio Urbano “*de Propaganda Fide*” in Roma, il governo generale dell’attività missionaria cattolica nel mondo.

Il nuovo presule, 51 anni ancora da compiere (24 agosto), subentra al **Cardinale Marcello Semeraro**, già vescovo della Chiesa di Albano dal 2004 oggi **prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi**.

«Un servizio pastorale ancora una volta affidato al Salento» ha detto Semeraro nell’omelia dell’11 giugno nella Basilica di San Barnaba, interna alla celebrazione eucaristica in onore del patrono di Marino, San Barnaba.

Monsignor Viva, infatti, anche se nato a Francoforte in Germania, è originario di Copertino di Lecce, paese vicino a Monteroni terra natia di Semeraro con il quale è legato da profonda stima e amicizia.

«Una scelta commovente quella del Santo Padre - ha detto il Cardinale



Monsignor Vincenzo Viva

- Papa Francesco ha voluto affidare la Diocesi di Albano a un pastore dalle grandi doti umane e cristiane, oltre che fine intellettuale. A Marino mi sono trovato bene, accogliete lui con lo stesso affetto che avete sempre riservato a me. Noi sacerdoti non siamo degli eroi isolati ma poveri cristiani come voi che hanno bisogno di essere confortati e incoraggiati. Tra qualche mese, quando entrerà ufficialmente in carica, monsignor Viva avrà bisogno delle nostre preghiere».

La Diocesi di Albano è l’ultima che Semeraro ha guidato, il Cardinale ne diventa quindi Vescovo Emerito. «Io vi sarò vicino sempre, da Albano a Roma e da Roma, dove mi trovo ora, ad Albano la strada è breve» ha aggiunto Semeraro. Quindi il

suo appello alla comunità di fedeli e religiosi, di tenere in grande attenzione i giovani, scoraggiati e disorientati in questo tempo in cui l’umanità sembra essere smarrita. «Solo la vicinanza all’altro, nella carità e misericordia, apre la strada della fede, non il catechismo. San Barnaba annunciò il Vangelo con le parole e con le opere» ha concluso il Cardinale.

La funzione in onore di San Barnaba, alla quale non è seguita la tradizionale processione per le restrizioni legate alla pandemia, si è conclusa con la benedizione della Città di Marino da parte del Cardinale Semeraro impartita dal sagrato della Basilica Collegiata.

Monsignor Viva ha salutato la comunità di fedeli della Chiesa di Albano tramite un suo personale messaggio scritto, dove ha ricordato le sue umili origini di figlio di emigranti pugliesi in Germania.

«Desidero anzitutto dirvi dal profondo del cuore: grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo! - ha detto -. Non posso, poi, nascondere il senso di timore e trepidazione che ancora provo in questi giorni di grazia e di travaglio, ma anche i miei sentimenti di fiducia, di disponibilità e conse-



Cardinale Marcello Semeraro

gna di me stesso alla volontà di Dio Padre che si è espressa per me e per voi nella scelta di Papa Francesco. Ho risposto, perciò, con umiltà e semplicità, dicendo il mio 'Eccomi', pur consapevole dei miei tanti limiti umani e spirituali. Sono certo, però, che la grazia e la misericordia del Signore Gesù non mancheran-

no. Saluto tutti con grande affetto e con il desiderio di incrociare presto i vostri volti. Vengo in mezzo a voi, come fratello e pastore. Impareremo a conoscerci, a condividere i doni del Signore, a leggere i segni dei tempi e a camminare insieme». Monsignor Viva è nato a Francoforte (Germania) il 24 agosto 1970. Dopo i primi studi liceali a Francoforte, ha conseguito la maturità linguistica a Lecce. Ordinato sacerdote nel 1997 nella Diocesi di Nardò-Gallipoli, in provincia di Lecce, ha studiato all'Almo Collegio Capranica e alla Pontificia Università Gregoriana. Nel 1997 ha conseguito la licenza in Teologia Morale e nel 2006 il dottorato presso l'Accademia Alfonsiana di Roma. Parla italiano, tedesco, inglese e francese. Al Cardinale Marcello Semeraro il grazie di Stefano Cecchi, coordinatore della Coalizione Civica Marino 2021, per quanto donato in termi-

ni pastorali e di affetto, presenza e sensibilità alla comunità dei fedeli della Chiesa di Albano e soprattutto alla città di Marino, che il Cardinale ha ricordato con emozione durante la Santa Messa in onore di San Barnaba. Al nuovo vescovo, monsignor Vincenzo Viva, Stefano Cecchi esprime le più sincere congratulazioni per la sua nomina alla guida di una realtà, come quella della Chiesa di Albano, che opera costantemente in nome della carità e della fede, dell'apertura e del dialogo.

Foto in basso, da sinistra:
Diacono Alberto Vinciguerra
Don Peter
Don Adriano Paganelli
Don Patricio Cedeno Vargas
Mons. Pietro Massari
Cardinale Marcello Semeraro
Diacono Antonello Palozzi
Don Jampierre Sieme
Don Angelo Guercini



il Ricordo

CIAO ROBERTO...

È «A nome mio e della Coalizione Civica Marino 2021, esprimo il mio profondo cordoglio per quanto accaduto a **Roberto Grossi**, imprenditore molto apprezzato a Marino e amico personale. Il tragico incidente che lo ha visto perdere improvvisamente la vita ci ha lasciati sgomenti».

Sono le parole di **Stefano Cecchi**, coordinatore del gruppo civico **Marino 2021**, pronunciate subito dopo la tragedia che, lo scorso 8 giugno, ha visto **Roberto Grossi**, titolare di una ditta edile, precipitare dal tetto di un capannone a Pomezia durante un sopralluogo preventivo all'esecuzione di lavori.

«Con Roberto – fa sapere Cecchi



Roberto Grossi

STARDUST SPORTING CENTER  **via del Divino Amore, 145 00047- Frattocchie(RM)**

Info. **Fabio 347.8614543**
Daniele 347.1147606
Alessandro 339.8358510

Seguici su Instagram
@PADEL_stardust

PIZZA
 Restaurant
TI ASPETTIAMO !!

PADEL **NEW**
 THE PADEL SCHOOL

Avviso ai soci

CAR SERVICE 2005 s.a.s.
 DI DARIO MARROCCO



RIPARAZIONI CAMBIO AUTOMATICO PREVENTIVI GRATUITI

CENTRO REVISIONI
 MECCANICA
 ELETTRAUTO
 GOMMISTA
 CARROZZERIA

BOSCH Service

www.carservice2005.it

Via L. Einaudi, 16 - 00047 Frattocchie (Roma)
 Tel. fax 06 93548674
 car.service2005@boshcarservice.it

– ci siamo spesso confrontati sui temi della politica, della famiglia e della vita. Con gioia ricordo la sua collaborazione all'evento teatrale organizzato nel 2018 con il mensile *Diciamolo* in ricordo del **Servo di Dio Zaccaria Negrone**.

Roberto era la voce narrante della video storia di Negrone presentata in quella occasione. Un documento oggi ancor più prezioso per tutti noi che gli abbiamo voluto bene.

Pur se i percorsi della politica ci hanno condotti su strade diverse, l'amicizia, la stima e il rispetto verso una persona vera come Roberto, non sono venuti mai meno.

Ciao Roberto, il tuo sorriso e la tua gioia di vivere ti accompagneranno

«Ciao Roberto, il tuo sorriso e la tua gioia di vivere ti accompagneranno sempre e illumineranno il tuo nuovo cammino»

no sempre e illumineranno il tuo nuovo cammino» ha detto Stefano Cecchi che, nel giorno di festa dedicato a San Barnaba, patrono di Marino, non ha mancato di ricordare Roberto Grossi così come tutti i marinesi strappati alla vita dal Covid.

Roberto Grossi, 49 anni, a Marino era stato coordinatore di Forza Italia e di Cambiamo con Toti. Lascia la moglie Simona, i due figli e la piccola nipotina.



Roberto Grossi con Stefano Cecchi

Studio Petrini dal 1971

• Cel. 3497194474 -Tel. 069386160 - Fax 069385267 • Email: Petrinistudio@gmail.com

- *Studio di Urbanistica e Catasto*
- *Calcoli Strutturali e Direzione Lavori*
- *Arredo d'Interni e Allestimenti*
- *Architettura Ecosostenibile*
- *Consulenza per superbonus ecobonus e sismabonus*
- *Consulenza Legale*
- *Consulenza Tributaria*
- *Consulenza Commerciale*
- *Assistenza Notarile*

Via Cesare Colizza 61/A , Marino (Rm)

il Dialogo

I PALADINI SILENZIOSI DELLA VALLE FERENTINA

Il presidente del neonato comitato di quartiere della Valle Ferentina, **Leandro Grillo**, si presenta a Diciamolo e parla delle idee alla base della sua fondazione. Lungo il cammino del Parco dell'Acquasanta, tra la natura rigogliosa e un patrimonio storico inestimabile, il giovane studente universitario illustra le sue proposte per il fu-

turo e le iniziative già in atto per invertire una tendenza all'incuria e all'abbandono del territorio marinese che dura ormai da anni. Noto sui social come "**Paradoxa**", il giovane presidente tiene fede al suo pseudonimo e, in un periodo storico in cui i rapporti interpersonali sono ridotti ai minimi termini, concentra le sue energie nella riqualificazione delle aree verdi di quartiere per renderle

nuovamente fruibili come punti di aggregazione positiva e di socializzazione.

I suoi studi accademici, l'esperienza come animatore giovanile, ma soprattutto il senso civico e l'amore per il proprio territorio, lo hanno portato in questi anni a scendere in campo in prima persona, partecipando per esempio al **Progetto Giovani**, proponendo la creazione di un orto botanico,

CARROZZERIA "LA RINNOVA" SRL di CARMESINI dal 1963



Servizio Clienti **Auto di Cortesia**

00043 Ciampino (RM)

Via Appia Nuova Km 17,400

tel. 06.79340001 06.79340879 fax 06.79340055

contatti@larinnova.it

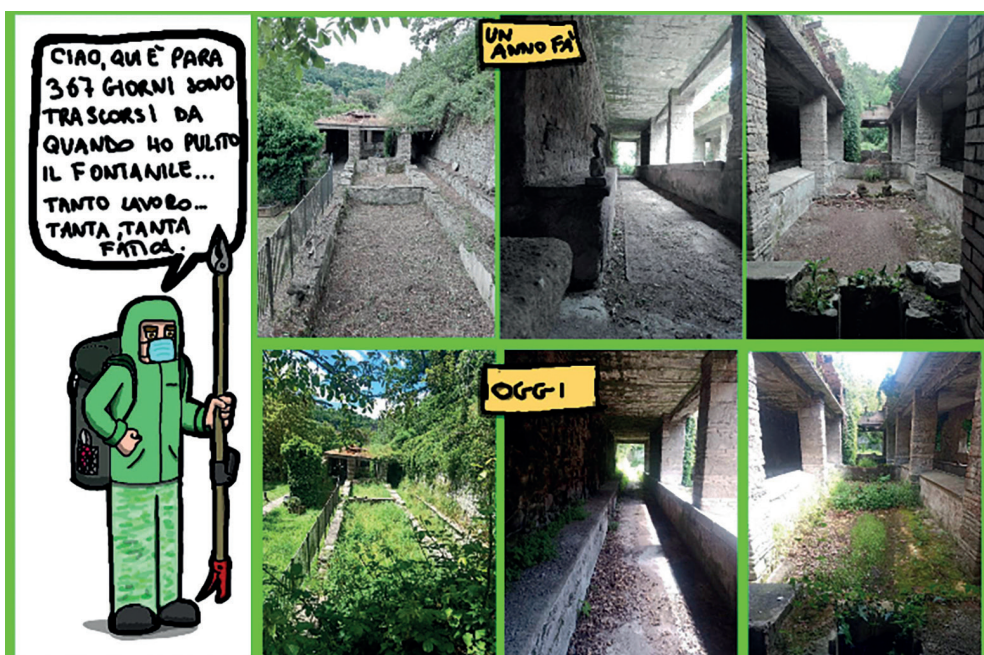
P.IVA 01896721006

www.carrozzerialarinnova.it

Carrozeria
Autorizzata



PEUGEOT



o promuovendo il ripopolamento ittico della marana.

Come accade in questi casi, però, i buoni propositi si sono scontrati con le lungaggini e la miopia che spesso colpisce le amministrazioni verso le iniziative cittadine che necessitano di supporti economici. Nonostante ciò, dimostrando che la resilienza dei cittadini motivati può essere più forte della buro-

crazia, il giovane Leandro è andato oltre e, nel luglio dello scorso anno, insieme a un gruppo di amici animati dagli stessi propositi, ha fondato ufficialmente **il Comitato della Valle Ferentina**.

Priva di qualsiasi collocazione politica, fin dalla sua costituzione l'associazione ha portato avanti i suoi propositi per la valorizzazione del quartiere sfruttando la forza e l'organizzazione del collettivo per

ottenere quei risultati preclusi al singolo cittadino, seppur volenteroso.

Proprio in quest'ottica, il gruppo presieduto da *Paradoxa* spinge fortemente verso una sinergia tra i diversi comitati, così da dare più forza ai bisogni dei marinesi e avere più voce in capitolo nelle decisioni del governo comunale. Nonostante le difficoltà iniziali e qualche battuta d'arresto, i risul-

tati sono ormai tangibili.

A una situazione degli spazi pubblici del Parco dell'Acqua Santa di totale degrado, dove sono vandalismo, alcol e droga a farla da padrone, *Paradoxa* oppone una vera e propria "guerriglia del giardinaggio" fatta di ristrutturazioni, potature, aiuole curate, e tante altre piccole opere di volontariato. A ogni gesto subito contro il patrimonio comune risponde con tre, cinque, dieci azioni di riqualifica, in una vera e propria gara di testardaggine contro l'inciviltà dilagante.

Con l'aiuto dei social network e la forza delle proprie idee, Leandro e i suoi amici stanno cercando di trasmettere il loro spirito di partecipazione anche a commercianti e



"Paradoxa"

privati cittadini, ampliando ancor di più le iniziative per il territorio, un esempio su tutti "il fiore sospeso", sulla falsa riga del tradizionale caffè sospeso napoletano. Grazie anche a ciò, i piccoli parchi pubblici marinesi stanno pian piano cessando di essere quelle "terre selvagge" viste finora, e i cittadini comuni

e le famiglie stanno cominciando a riappropriarsi a pieno diritto del piacere di una passeggiata nel verde.

Tante piccole vittorie che non fanno altro che incentivare il neonato



STUDIO LEGALE
AVV. EUGENIO PISANI
AVV. REMO PISANI

PISANI
CENTRO STUDI LEGALI

CONSULENZA E ASSISTENZA

- DIRITTO IMMOBILIARE
- DIRITTO DEL LAVORO
- DIRITTO DI FAMIGLIA E SUCCESSIONI
- RESPONSABILITÀ CIVILE
- SOCIETÀ E CONTRATTI
- DIRITTO PENALE

Via Edmondo De Amicis, 11
Marino fraz. Santa Maria delle Mole, RM 00040 • Tel: 06/93548104
studio@pisanicentrostudilegali.it • www.pisanicentrostudilegali.it

“

*...Aspettando
aiuti concreti,
la rinascita del quartiere
parte da
un giovane
comitato*

comitato ad alzare ulteriormente l'asticella propositiva, e candidare i parchi pubblici di quartiere come future sedi per l'organizzazione di rievocazioni storiche, fiere artistiche e artigianali o manifestazioni scientifiche a carattere giovanile.

Le idee, insomma, non mancano e di sicuro porterebbero non poco giovamento non solo all'equilibrio uomo-natura ma anche al tessuto economico e produttivo marinese in forte difficoltà in questi tempi di pandemia.

Per la realizzazione di tali obiettivi, però, dopo troppi anni di incuria e abbandono, occorrono urgentemente opere di bonifica e manutenzione straordinaria del verde pubblico che sono decisamente

fuori dalla portata dei piccoli comitati, sia per uomini che per mezzi necessari.

Ora, quindi, la palla passa all'amministrazione comunale a cui si chiede solo la lungimiranza di mettere a frutto il buon lavoro fatto finora da *Paradoxa* e i suoi amici che hanno già dimostrato di saper ottenere ottimi risultati, pur essendo volontari autofinanziati. Lavoro da cui tutta la cittadinanza non può che trarre giovamento sia ora che in ottica futura.



RE/MAX
RUNWAY

06.80074409
CHIAMACI!

MARINO - ZONA CASTELLUCCIA
SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA E AMPIA VETRATA
DUE CAMERE / DUE SERVIZI
AMPIO TERRAZZO PANORAMICO DI 360°
DUE POSTI AUTO INTERNI / POSTO MOTO E BICICLETTA

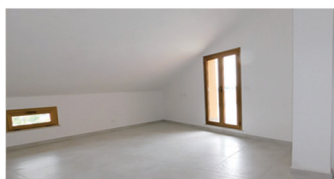
Via Nettunense, 98 - 00047 Marino (RM) - runway@remax.it

**ATTICO
PANORAMICO
IN AFFITTO**



100mq

**COMPLETAMENTE
RISTRUTTURATO**



LA PANDEMIA FA DECOLLARE L'E-COMMERCE

La crisi sanitaria ha prodotto effetti negativi lungo tutte le filiere, intensificando processi già in essere prima del 2020. Il commercio è uno dei settori che maggiormente ha risentito del clima recessivo, con le vendite complessive diminuite del 5,4% durante l'anno ormai alle spalle. Secondo i dati Istat, a pagarne più le spese sono stati il

commercio al dettaglio dei generi non alimentari e gli ambulanti, entrambi caratterizzati da una riduzione delle vendite nell'ordine del 14%.

Nonostante la crisi, si registrano dinamiche positive che interessano i generi alimentari (+6,0% per la grande distribuzione e +3,2% per il commercio al dettaglio), con i discount della grande distribuzione

che registrano un +8,2%.

In grande ascesa, tuttavia, sono soprattutto le vendite online che, con le restrizioni alla libera circolazione, hanno avuto un'impennata senza precedenti (+34,6%), all'interno di una tendenza pluriennale già altamente dinamica.

Concentrando l'attenzione sul commercio al dettaglio dei generi non alimentari, i comparti maggior-



**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
7,30 - 19,30**

IL SABATO 7,30 - 14,00

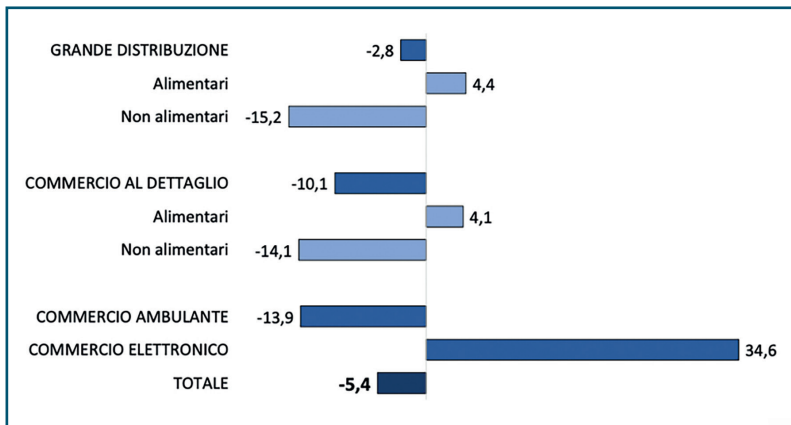
**LA LUDOTECA È DISPONIBILE
DI MATTINA E DI POMERIGGIO**

**SPAZIO GIOCHI
TERRAZZA GOMMATA
GIARDINO
SERVIZI PER L'INFANZIA
CUCINA INTERNA
CON CUOCA IN SEDE
PEDIATRA IN SEDE
ARIA CLIMATIZZATA E FILTRATA
ARREDI A NORMA DI LEGGE
PROGETTATI PER I BAMBINI**

**ORGANIZZIAMO FESTE A TEMA!
CENTRO ESTIVO APERTO
ANCHE IL MESE DI AGOSTO**

LE NOSTRE SEDI: VIA NETTUNENSE, KM 3,040 CASTELLUCCIA - MARINO (RM) TEL. 06/97655674
VIA P.G. FRASSATI, 23/25 S.MARIA DELLE MOLE - MARINO (RM) TEL. 06/93546766 - cell. 3479107915

Dinamica del commercio durante la crisi sanitaria



Anno 2020 (variazioni percentuali delle vendite rispetto l'anno precedente)

Fonte: elaborazioni su dati Istat

mente in sofferenza sono senza dubbio quelli legati alla filiera della moda.

Gli esercizi specializzati nell'abbigliamento e nella pellicceria, in primis, hanno registrato un calo delle vendite del -23,4% seguiti da quelli delle calzature (-14,6%). Una diminuzione a doppia cifra interessa anche le cartolerie e le librerie (-10,9%) così come le profumerie (-10,7%) e le vendite di giocattoli e articoli sportivi (-10,6%). In controtendenza l'informatica e la telefonia

(+15,3%), gli articoli di ferramenta (+2,3%) e l'arredamento (+0,5%), unici comparti a reggere agli urti provenienti dalla recessione.

Anche guardando ai primi mesi del 2021, il quadro delle dinamiche del commercio sembra essere sostanzialmente confermato, con **le vendite online che sfiorano il +40%** e quelle al dettaglio non alimentare e ambulanti che segnano una contrazione a doppia cifra. Un quadro che trova evidenti analogie anche con gli altri paesi europei e che

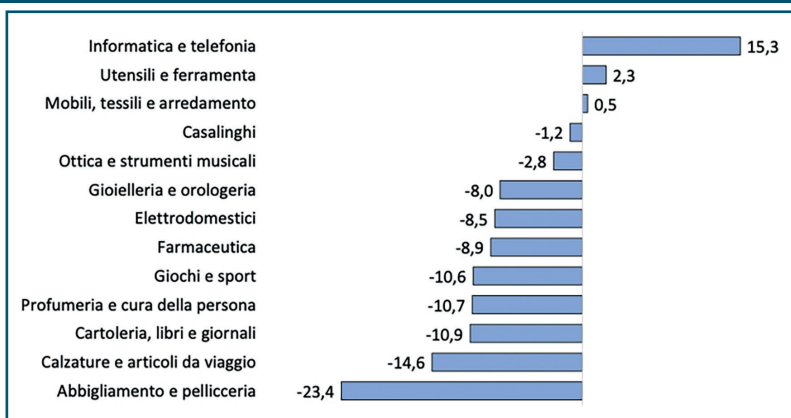
lascia più di qualche dubbio sulla ripartenza tanto sperata per l'anno in corso.

Oggi più che nell'anno precedente, i piccoli commercianti hanno bisogno di ristori efficaci e non discriminatori ma soprattutto di un quadro entro cui muoversi che possa favorire un rilancio di attività.

Ciò vale soprattutto alla luce del fatto che, ancora oggi e nonostante la crisi, i piccoli esercizi commerciali producono quasi due milioni di posti di lavoro dando la possibilità a molte imprese di trovare un approdo locale alle loro produzioni.

D'altronde, anche l'ascesa dell'e-commerce può rappresentare una chiave di rilancio per le piccole e piccolissime attività che, tuttavia, per agganciarsi ai tempi che cambiano, hanno bisogno quanto mai di supporto, in primis per dotarsi di competenze e tecnologie necessarie per affrontare questa sfida, soprattutto alla luce del cambiamento che la digitalizzazione apporterà con gli investimenti previsti dal Recovery Plan.

Dinamica del commercio al dettaglio per tipologie merceologiche non alimentari



Fonte: elaborazioni su dati Istat



Festeggiamo i 18 anni insieme

Costruiamo il Decentramento è una lista civica nata nel 2003. Negli anni è cresciuta diventando un gruppo politico forte e una grande famiglia. Longeva e solida come nessuna realtà civica e politica italiana, raggiunge quest'anno i suoi 18 anni di vita. Un traguardo importante che il fon-

datore della lista **Stefano Cecchi**, con il coordinatore **Giacomo Moianetti** e i componenti del gruppo di oggi e di ieri, vogliono condividere con tutti in una serata incontro organizzata per il **9 luglio prossimo (ore 20,30) alla Cavea Alberto Sordi del Parco della Pace a Cava dei Selci**. «Un momento di serenità – affermano Cecchi e Moianetti - da passare insie-

me dove confrontarsi, divertirsi e riscoprire i valori veri.
Evviva Marino!»

Evento promosso nel rispetto delle norme anti-Covid



Giacomo Moianetti



Grazie a chi ha donato con il cuore e a chi ha collaborato con noi in questa bellissima iniziativa!



*Il progetto è stato promosso da Diciamolo in collaborazione con l'associazione **Insieme per lo Sviluppo**.*

*Hanno partecipato gli asili:
Il Mondo dei Bambini
Agorà Nido d'Infanzia
Il Giardino Incantato
Asilo Nido Monsignor Grassi
Asilo Nido Il Paese dei Balocchi*

Tante donazioni per i più piccoli!



Roberto Tadioli

Ho un maltese di otto mesi. Nell'ultimo periodo, causa Covid, ho lavorato da casa e il cane si è abituato a stare sempre con me. Da circa due settimane ho ripreso a lavorare in presenza, uscendo la mattina e tornando la sera. Il cane purtroppo ha reagito male, abbaia tutto il giorno disturbando i vicini. Come posso risolvere il problema?

**l'esperto
RISPONDE**

Ho riscontrato questa difficoltà in diversi cani, visto che sono animali molto abitudinari.

Le consiglio di allenarlo gradualmente alla sua assenza, uscendo prima per pochi minuti, per poi aumentare il tempo, senza dargli troppa confidenza al rientro in casa.

Le consiglio anche di portare il cane a fare una bella passeggiata, lasciandolo sfogare libero su un prato o un'area per cani. Non appena rientrati a casa lei dovrebbe uscire nuovamente, questa volta da sola rimanendo nelle vicinanze della sua abitazione e, se il cane iniziasse ad abbaiare, dovrebbe subito rientrare facendogli eseguire l'esercizio di "terra". In questo modo l'animale si sentirà controllato con la posizione imposta, dalla quale è scomodo abbaiare.



Amici a 4 zampe che cercano una famiglia!



io sono ALI'

**Sono un meticcio
nero focato!
Ho circa 7 anni!**



io sono BART

**Sono un maschio meticcio
di colore bianco e nero.
Ho 5 anni!
-TAGLIA MEDIA-**



CANILE SANITARIO

PENSIONE CON AMPI VILLINI - PARCO PER CANI - SUPERMARKET - TOILETTA - ADDESTRAMENTO
SERVIZIO A DOMICILIO - ASSISTENZA VETERINARIA - SERVIZIO MORTUARIO

Via Nettunense 73a km 1.800 - Frattocchie (RM) - Tel. 06 9310208 - Fax 06 9315943

I 50 ANNI DI SACERDOZIO DI DON CARLINO

È una storia d'amore per Dio, la Chiesa Cattolica e i suoi fedeli quella che **monsignor Carlino Panzeri**, direttore dell'ufficio per la Pastorale della Famiglia della Diocesi di Albano, ha vissuto nei suoi 50° di sacerdozio celebrati il 30 maggio scorso allo stadio **Ferraris di Santa Maria delle Mole** nel giorno dedicato alla Santissima Trinità e alla Famiglia.

Un anniversario importante dove il rito eucaristico è stato officiato dal **Cardinale Marcello Semeraro**, prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi e amministratore apostolico della Diocesi di Albano della quale è stato vescovo dal 2004.

Molti i religiosi vicini a Don Carlino in questo suo traguardo tra i quali **Don Jesus Grajeda, parroco della Natività della Beata Maria Vergine di Santa Maria delle Mole con i sacerdoti Don Marco Quarra, Don Salvatore Mirabelli e Don Nicola Riva.**

A unire la comunità presente in un unico e affettuoso abbraccio, è stato il Cardinale Semeraro che, nella sua omelia, ha sottolineato l'importante ruolo di riferimento di un pastore per la sua comunità di fedeli. Ancor più per Don Carlino nel suo servizio riservato alla famiglia.

«Il Papa parla della famiglia come uno specchio in cui si riflette il mistero della



da sx: Stefano Cecchi, monsignor Carlino Panzeri e Don Jesus Grajeda

Trinità e dell'amore» ha detto Semeraro ricordando il ruolo che le coppie sono chiamate ad assolvere nel momento in cui decidono di creare una famiglia. Ad ispirarle, ha sottolineato, deve essere lo sguardo dolce e amorevole di Gesù, Maria e Giuseppe, quale esempio comportamentale e di vita. «Dell'immagine della Sacra Famiglia - ha aggiunto il Cardinale - mi colpisce l'intensità degli sguardi, luminosi, che danno gioia al cuore. Nei momenti bui della vita nei quali non c'è neanche la forza di parlare, dobbiamo continuare ad amare e guardare tutto con gli occhi giusti e con il cuore. L'essenza stessa della vita è una questione di sguardi. Come per Don Carlino che, 50 anni fa, ha incontrato quello del Signore dal quale è rimasto folgorato e dal quale la sua vocazione ha preso il suo particolare carattere».

La festa in onore di monsignor *Carlino Panzeri* che, nel suo ministero pastorale segue anche le attività dell'associazione di fedeli **Acqua Viva** del diacono **Antonello Palozzi**, ha visto presente **l'Equipe Diocesana per la Pastorale Familiare, il Coro della Natività di Santa Maria delle Mole** e molte realtà religiose tra le quali le **Suore Francescane del Cuore di Gesù.**

Presenti i rappresentanti territoriali delle **Forze dell'Ordine, della Protezione Civile e della Croce Rossa Italiana.** Nell'occasione tutte le coppie di sposi presenti hanno rinnovato la loro promessa matrimoniale.

«Operaio del bello e mietitore del buono». Così Don Carlino Panzeri ha definito il suo essere presente al servizio della Chiesa e della comunità di fedeli nei suoi **«50 anni di gratuità».**

Nato 75 anni fa a Pontida in provincia



Cardinale Marcello Semeraro e Don Marco Quarra con Stefeano Cecchi

di Bergamo, Don Carlino ha festeggiato il cinquantesimo di sacerdozio anche nella sua città «dove – ha raccontato a Diciamolo - ho ricevuto il grande dono della presenza del Cardinale Semeraro che ha voluto officiare per me, anche lì, la funzione religiosa per il mio anniversario».

Ordinato sacerdote a 25 anni, Don Carlino viene da una famiglia di mezzadri, persone semplici dai saldi principi cristiani che hanno ispirato la sua vocazione. «Mio padre ha sempre seguito in silenzio il mio cammino, senza ostacolarci, pur sapendo che, per il lavoro nei campi, la mia presenza in casa sarebbe mancata essendo l'unico figlio maschio. Ma, da credenti, insieme a mia madre sono stati sempre stati orgogliosi di me e della strada che avevo intrapreso».

Dopo l'ordinazione sacerdotale Don Carlino ha diretto per sei anni il Seminario di Bergamo e, da quarantatré anni, su richiesta del vescovo mons. **Gaetano Bonicelli**, è nella Diocesi di Albano. Dopo quattro anni da responsabile del Seminario Diocesano, gli è stata affidata la Pastorale delle Famiglie, un ruolo che ha sempre sentito consono alla sua personalità dedicata all'ascolto, all'accoglienza e al dialogo. Circa 700/800 l'anno le coppie che, per circa trent'anni, Don Carlino ha incontrato nella fase di preparazione alle nozze. «La voce del servizio offer-

to dalla nostra Diocesi si era talmente diffusa che arrivavano coppie anche da Frascati, Velletri e altri comuni vicini». Molti tra loro hanno voluto che Don Carlino celebrasse il loro matrimonio e li seguisse anche nei primi anni di nozze, la fase più delicata dell'unione a due. «Colloqui giornalieri – ha aggiunto il responsabile della Pastorale per la Famiglia – ci sono ancora oggi, quale frutto del percorso di fede e crescita iniziato trent'anni fa e ci sono anche per i separati e i divorziati. Importanti momenti di riflessione dai quali provare a riprendere il cammino di vita».

Alla cerimonia in onore di Don Carlino era presente anche **Stefano Cecchi**, leader della coalizione civica **Marino 2021** che ha chiesto al religioso come le coppie di oggi si pongano verso il matrimonio.

«I ragazzi che si sposano oggi - ha detto il Don - non sono figli del matrimonio ma del divorzio venendo spesso da famiglie di genitori separati e spesso,

pur troppo, si separano anche loro. Anche se molti di meno sono i matrimoni religiosi, per fortuna ci sono i matrimoni civili, almeno c'è dietro una volontà di fare storia, di prendere una decisione rispetto al gioco libero di convivenza. Negli anni sono cambiati gli uomini, le donne e i rapporti tra loro, la sessualità e il modo di gestire l'unione».

Un' esasperazione dell'individualità che Don Carlino ha sottolineato: «Anziché sposarsi per costruire il nuovo bene di coppia, ognuno cerca solo la sua felicità. E così la sostituzione dell'altro o dell'altra con una persona nuova è dietro l'angolo. Sarò sempre vicino, con grande ammirazione, a quelle coppie che, vivendo momenti di crisi, si impegnano per superarli. O a quelle coppie che, pur da separati, continuano a stare insieme perché uno dei due non sta bene e ha bisogno di aiuto o ancora, a quelle coppie che, nell'elogio dell'amore, si sposano pur se uno dei due è malato e ha pochi mesi di vita. In questi casi, anche se l'amore dovesse durare un attimo, cinque minuti o cinque mesi, vale la pena di viverlo».

L'ufficio diocesano per la Pastorale della Famiglia diretto da **Don Carlino Panzeri**, vede l'entrata di **Don Jesus Grajeda** che, per volontà di Semeraro, affiancherà Don Carlino nelle attività in veste di co-direttore.





In Partenariato con il
Comune di Marino

**ESTATE
IN FORMA**
LO SPORT PER TUTTI

**PRO LOCO
BOVILLE**



Il tuo parco a misura dello sport

ESTATE

IN FORMA

CAVA DEI SELCI

PARCO DELLA PACE | PARCO DEL SASSONE

VIA DEI MILLE

VIA APPIA VECCHIA SEDE

**DA MAGGIO A SETTEMBRE
ATTIVITÀ GRATUITE – EVENTI – STAGE E INCONTRI**

**SERATE D'INTRATTENIMENTO - SPETTACOLI - ESIBIZIONI E BALLO
STAND GASTRONOMICI E ANIMAZIONE PER BAMBINI
26-27 GIUGNO, 3-4 LUGLIO, 10-11 LUGLIO**



Programma completo presso Stand Pro Loco all'interno del parco della Pace

DANTE E LA MUSICA

Marino ha dato i natali a un grande musicista: **Giacomo Carissimi**, di cui giorni addietro so che si è parlato. Io lo amo a tal punto che gli “*Oratorios*” che possiedo, raccolti in 9 cd, li ascolto di continuo.

Per chi non lo sapesse, a otto anni suonavo il “*piccolo in mi bemolle*” nella banda di Albano diretta dal **Maestro Cesare Durante** e dai 14 ai 18 anni ho studiato canto lirico da tenore presso il maestro **Mario Ranucci** a Roma.

Tutto questo, per introdurre un discorso sul “*Dante musicista*”. Eh sì, perché il sommo Poeta conosceva tutti gli strumenti della sua epoca, che cita e nomina e descrive nel suo capolavoro. D'altronde, la sua innovazione metrica dell'endecasillabo dimostra la sua familiarità con la musica, se notiamo gli accenti complessi del verso in continuo moto sinfonico.

Comunque, in questi brevi cenni, voglio iniziare da una considerazione: Dante non pone nessun musicista all'Inferno! Non solo, ma il primo personaggio che incontra in Purgatorio (tolto il guardiano del secondo regno, cioè *Catone Uticense*) è un

musicista: *Casella*, il quale ha dato le note a una sua poesia.

Vedete, i “*festival di Sanremo*” non sono stati inventati oggi, perché c'erano pure al tempo dell'Alighieri, senza chiamarsi col nome che usiamo noi in questi dì. Una differenza, però, si nota, e come! Nel 1300 i poeti erano un certo **Dante Alighieri, Guido Cavalcanti**, mettiamoci anche una donna, **Compiuta Donzella, Lapo Gianni, Forese Donati, Guido Guinizelli, Chiaro Davanzati presumo, Cino da Pistoia, Folgòre da San Gimignano** (se vogliamo escludere il graffiante **Cecco Angiolieri**) etc.

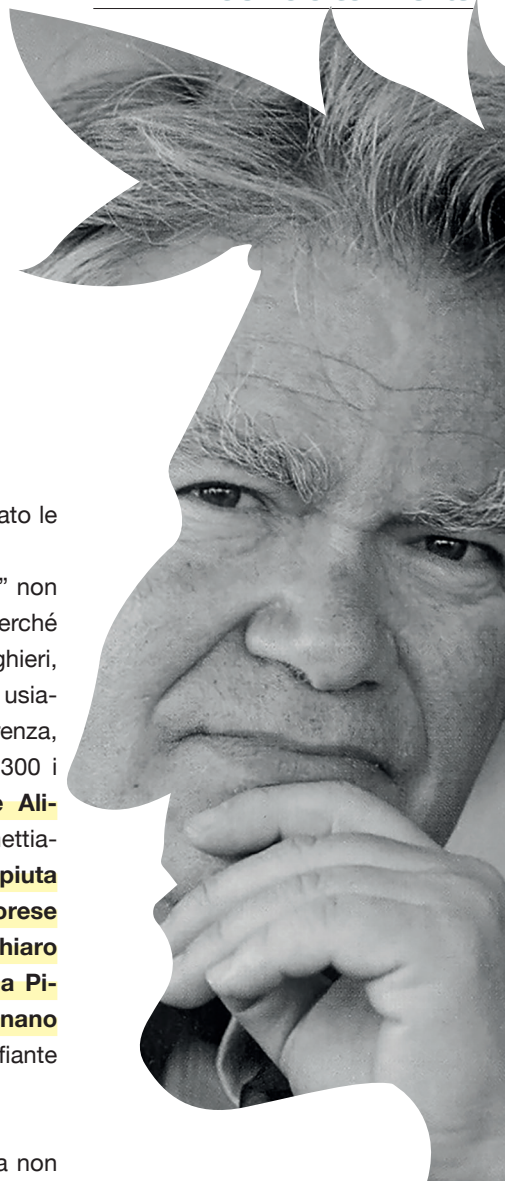
Coloro che davano la melodia non li conosciamo, ma se tanto mi dà tanto. Anche oggi ci sono bravi parolieri, nulla da obiettare. Insomma, Dante chiede a Casella di cantargli “*Amor che nella mente mi ragiona*”, la seconda canzone del “*Convivio*”, musicata dall'amico. Tutte le anime stanno in ascolto estasiato, quando interviene burbero *Catone* a ingiungere di non perdere tempo nel loro viaggio verso la purgazione.

In Paradiso, ci sono due meccanismi espressivi per descrivere l'ascesa mistica verso l'Empireo. Ma voglio prima dire che il Pellegrino, appena mette piede nel Paradiso

Terrestre che sta al colmo della montagna del Purgatorio, viene ricevuto da una donna, *Matelda*, la quale canta e lo ammalia con la sua voce.

Anche nel terzo regno ci sono i cori angelici e quelli dei beati. In ogni gradino che Dante sale (dal cielo della Luna a quello di Mercurio, da quello di Marte in poi), i canti diventano più belli: questo è il primo meccanismo.

Il secondo: la luce sempre più potente e irresistibile dagli occhi umani. Quando il Poeta assiste al trionfo di Cristo e vede la Vergine Maria





intorno a cui un angelo ruota per adorazione, scrive che dall'interno del Cielo scese una fiamma formata in cerchio, a guisa di corona, la quale cinse la lanua Coelii cantando.

“Qualunque melodia più dolce suona /quaggiù e più a sé l'anima tira,/ parrebbe nube che squarciata tuona/ comparata al sonar di quella lira...”: questi versi significano che

le nostre più belle sinfonie e melodie, al paragone dei canti celesti, sono come tuoni al confronto con i cori angelici.

Ma quali strumenti nomina Dante nel percorso escatologico?

In Inferno solo il corno da guerra e il tamburo, che pure è usato nelle battaglie. Ma poi cita l'organo (in chiesa, la musica gregoriana era ancora fondamentale ai suoi tempi), e l'arpa, il liuto, la giga, il cromorno etc.

Negli anni in cui visse il Poeta, iniziava a farsi strada la musica popolare, quella definita *“profana”*, ampliando i registri dei trovatori e dei trovieri.

L'amore ispirava i versi e le melodie. Ma le sacre rappresentazioni sui sagrati delle chiese richiedevano cori mistici.

Insomma, leggere la *“Divina Commedia”* è anche fare un tuffo nei suoni che Dante non solo registra nelle similitudini e nelle metafore, ma fa sentire egli stesso nei suoi endecasillabi policromi, variegati negli accenti, precisi nelle rime, anche quelle interne. Infatti, l'Alighieri, per primo, ha dato le regole - divenute poi fisse - al nostro metro italianissimo, quello di undici sillabe, ponendo gli accenti secondo che fosse *“maggiore”* o *“minore”*, come le chiavi musicali.



CENTRO DI SHIATSU ORAZI

Trattamento specifico della
Colonna Vertebrale

Trattamento Anti-Stress

Esercizi McKenzie

Per informazioni e appuntamenti

tel. 06 9366 0044

347 510 6568 - 340 596 2158

Via Campofattore, 6 - Marino (RM)

Parcheggio auto

EUROSTIMA

CONSULENZE TECNICHE E LEGALI

SE NON VUOI
SOCCOMBERE ALLA
STIMA DEL DANNO
FATTA DALLA COMPAGNIA
D'ASSICURAZIONE...

AFFIDATI A NOI!



UN TEAM DI
CONSULENTI ESPERTI E
QUALIFICATI CHE TI FARÀ
RISPARMIARE TEMPO E
OTTENERE
IL MASSIMO
DEL RIMBORSO

**Chiamaci
06 83778322/24**

Borgo Garibaldi, 76 - 00041 Albano Laziale (RM)
Tel. 06 83778322/24 - www.eurostima.com

GLI «SPIRAGLI DI LUCE» DEL MAESTRO STEFANO PIALI

Gli «spiragli di luce» del maestro **Stefano Piali** in mostra al museo civico **Umberto Mastroianni**, hanno segnato l'inizio della Rinascita dopo il lungo buio del Covid. «La luce sta nell'essere luminosi, irraggia il mondo intero, cittadini del mondo cercano una terra senza confini» ha scritto il compositore e musicista **Franco Battiato** nel suo ultimo lavoro «**Torneremo ancora**».

Una luce e un'energia senza confini presenti nelle opere del pittore e scultore di adozione marinese che, in esposizione fino al 27 giugno, raccontano la sua essenza di artista che ha vissuto la separazione dal mondo imposta dalla pandemia, come un ulteriore momento di introspezione e solitudine abitato solo dall'irrompere del suo pensiero creativo.

Tredici gli anni di lavoro raccontati nella personale dell'interprete del Realismo Visionario, **Stefano Piali**. Anni durante i quali la sua mano si è posata su marmi, bronzi, argille e quadri di grande profondità ed estensione dove forte è la presenza della ricerca e del movimento, della metamorfosi e del volo. Un insieme



da sx: Sabrina Minucci, Stefano Piali e Stefano Cecchi



di opere e immagini dove eroi, centauri e cavalieri, sono i protagonisti di un viaggio nell'inconscio, di un cammino verso l'infinito alla ricerca di nuove dimensioni.

La personale rimarrà allestita fino al 27 giugno
E' aperta il **sabato e la domenica** (ore 10/13 – 16/19.30)
e nei giorni di **martedì, giovedì e venerdì** (ore 16/19.30)

L'Angelo della Speranza
olio su tela



Alessandro Bedetti

Direttore Museo civico Umberto Mastroianni

«Il M° Piali, uno dei più significativi artisti del panorama creativo italiano, con questa mostra offre la sua personale visione del momento storico che stiamo vivendo. L'arte, in tutte le sue sfumature, giunge in soccorso fornendo "visioni altre" rispetto al sentire usuale. Le opere di Piali comunicano una pulsione profonda che traspare dai corpi cristallizzati, la ragione "prima" che fornisce l'impulso per intraprendere il cammino che porta all'obiettivo costituito dalla comprensione dell'essenza stessa della vita, vissuta in tutta la sua complessità e incanto».



Marina Funghi

Pittrice / Presidente Accademia Castrimenesiense

«Essere artista è una missione, una "chiamata". Non bastano la passione e il fuoco creativo, occorrono anni di intenso lavoro per sublimare la tecnica unita all'ispirazione. Ma ci sono casi in cui il genio creativo si fonde con la padronanza della tecnica: questo è Stefano Piali e il suo "sembrare bellezza" per accrescere la cultura e l'amore per l'arte».



Gabriele Simongini

Docente Storia dell'arte contemporanea all'Accademia di Belle Arti di Roma, saggista e critico d'arte de Il Tempo

«La ricerca di Stefano Piali è una sfida alle apparenze. Nella mostra il visitatore è catapultato in uno spettacolare scenario mitico, epico, senza tempo, fatto di battaglie, scontri, trasfigurazioni, voli finiti male, incendi, resurrezioni e nau-

fragi, di attimi fatali, drammatici, tragici, erotici. Lo sguardo si perde fra corpi statuari che si inabissano in enigmatici coni d'ombra e laceranti perforazioni o lacerazioni che mettono in crisi il concetto stesso di bellezza assoluta».



Franco Campegiani

Poeta, filosofo, saggista e critico letterario

«Stefano Piali sta qui. Il suo non è lo sguardo smarrito dell'intellettuale che nel declino civile dei nostri giorni, fa ricorso ai bei tempi andati. Bensì lo sguardo penetrante, ardito e creativo, dello spirito che cerca in se stesso gli stimoli per andare avanti. Ed è un fervore di rinnovamento cui non siamo più avvezzi negli omologati e piatti tempi attuali. La sua è un'Arte che tenta di ridare voce all'Essere che vive nell'uomo stesso. Un orizzonte poetico che è l'orizzonte della vita: non soltanto esistenziale o storico, ma fisico e metafisico. Ed ecco fuochi roventi, scudi, elmi, criniere al vento, armature. Ecco ali e scie luminose, ecco vesti e drappi srotolati in un'ansia di denudamento, di svelamento della verità ultima, umana».



La luce è... nella torre - olio su tela

Sabrina Minucci

Coordinatrice Lista Civica
Laboratorio Rinascita

«Un evento come la mostra “Spiragli di Luce” del M° Stefano Piali, pittore e scultore di livello nazionale, è un momento importante e significativo per Marino, luogo che l'artista ha voluto eleggere a sua residenza da oltre quarant'anni.

Stefano Cecchi

Coordinatore Coalizione Civica
Marino 2021

«Piali è un artista completo, sensibile ed emozionante che conosco e apprezzo da sempre. Il suo essere presente nel momento simbolico della Rinascita, conferisce l'energia necessaria per guardare con positività i nuovi giorni. Una ripresa alla quale Piali ha dedicato non solo la sua personale ma anche una scultura in marmo bianco di Carrara che rimarrà per sempre l'immagine della Rinascita come Risveglio alla Vita».

Stefano Piali, pittore e scultore nato a Roma nel 1956, vive a Marino. Già dall'adolescenza manifesta l'esigenza di esprimersi attraverso il disegno e la pittura. Frequenta il Liceo Artistico di Via Ripetta a Roma e, nel 1978, si diploma all'Accademia di Belle Arti dove approfondisce le tecniche della scultura con il maestro Pericle Fazzini, il sublime scultore “dell'impeto del vento” come lo ha definito Giuseppe Ungaretti.

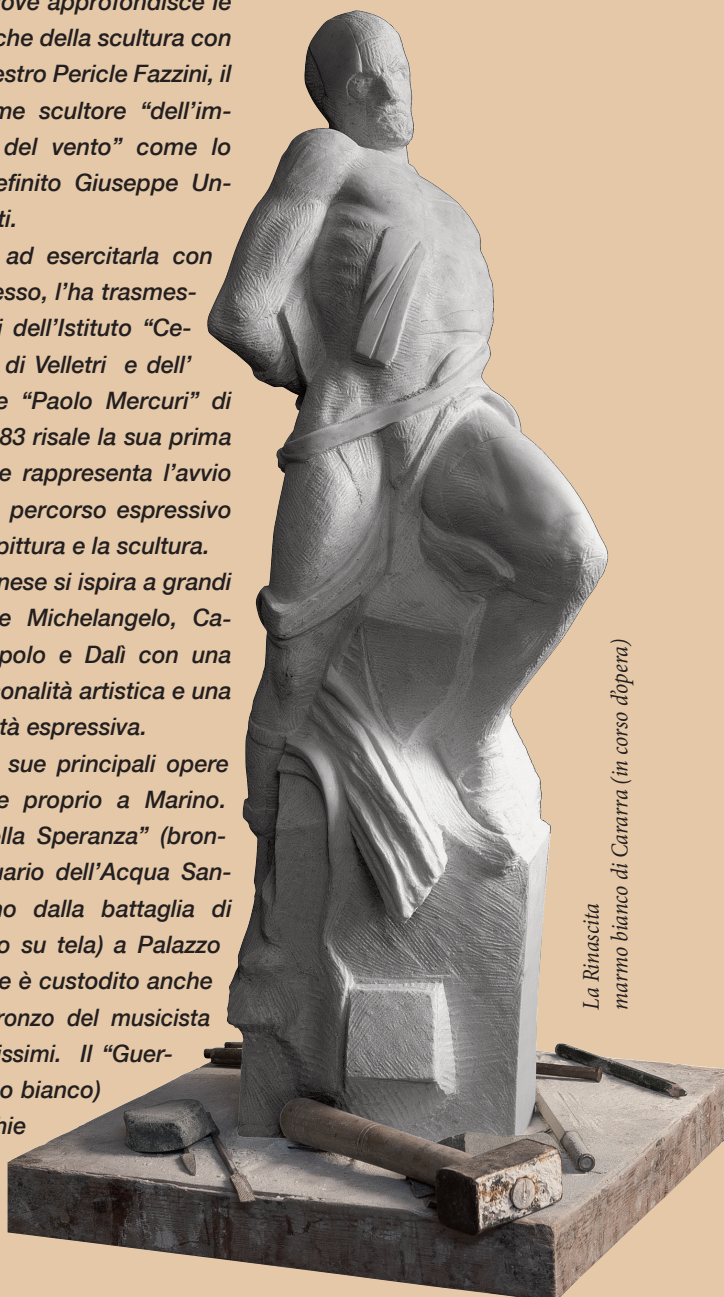
Oltre ad esercitarla con successo, l'ha trasmessa agli alunni dell'Istituto “Cesare Battisti” di Velletri e dell'Istituto d'Arte “Paolo Mercuri” di Marino. Al 1983 risale la sua prima personale che rappresenta l'avvio di un intenso percorso espressivo attraverso la pittura e la scultura.

L'autore marinese si ispira a grandi maestri come Michelangelo, Caravaggio, Tiepolo e Dalì con una spiccata personalità artistica e una propria identità espressiva.

Alcune fra le sue principali opere sono ospitate proprio a Marino. La “Porta della Speranza” (bronzo) nel Santuario dell'Acqua Santa, il “Ritorno dalla battaglia di Lepanto” (olio su tela) a Palazzo Colonna, dove è custodito anche il busto in bronzo del musicista Giacomo Carissimi. Il “Guerriero” (marmo bianco)

è a Frattocchie sull'Appia Antica, “Isaia 53” (olio su tela) nella cappella dell'ospedale di Marino.

L'autore si è messo in mostra con il suo stile in molti eventi come la personale al Roof Garden del Palazzo delle Esposizioni a Roma nel 1997, la biennale di Venezia su invito di Vittorio Sgarbi, la mostra personale alla biennale di Palermo nel 2014. Senza considerare le trasmissioni a lui dedicate da Rai, Sky e Tv private.



La Rinascita
marmo bianco di Carrara (in corso d'opera)

AUTO AZIENDALI - KM 0 - DIREZIONALI - NOLEGGIO LUNGO TERMINE

Auto Scout24

2020 - 2021 Attestato di eccellenza



AUTOGROUPPRIMAVERA



FIAT - VOLKSWAGEN - BMW - MERCEDES - JEEP - ALFA ROMEO - NISSAN - PORSCHE - FERRARI - ABARTH

Via Nettunense km 6,900 - 00072 Ariccia (RM) - Tel. 06.9342676 - Fax 06.83540737 - info@primaveraauto.it

AUTOGROUPPRIMAVERA.it

SANDRO SCIOTTI, UN RICORDO SEMPRE VIVO

«**L**ei è vicina a me» disse il presidente della Repubblica **Carlo Azeglio Ciampi** a **Claudia**

Sebastianelli accogliendola al Palazzo del Quirinale subito dopo la morte del marito, il vice brigadiere dei Carabinieri **Sandro Sciotti**, caduto il 13 giugno del 2002 a soli 40 anni, nel tentativo di sventare una rapina alla *Banca Popolare del Lazio* in piazza Palmiro Togliatti a Santa Maria delle Mole. «Le cerimonie in suo onore e ricordo saranno per sempre».

Una promessa che i militari dell'Arma non hanno disatteso e che anche quest'anno, il 19°, li ha visti in piazza Palmiro Togliatti a onorare il collega scomparso e a testimoniare affetto e presenza alla sua famiglia e alla città intera. Perché il significato e il valore dell'agire di Sciotti, insignito di Medaglia d'Oro al Valor Militare alla Memoria, continui a vivere nella mente e nei cuori. Presenti il **Ten. Col. Salvatore Saucò**, comandante del Gruppo Frascati, il **Cap. Davide Acquaviva**, a guida della Compagnia di Castel Gandolfo e il **L.te Marcello Michienzi**, coordinatore della Stazione di Santa Maria delle Mole. Presente anche il Corpo Polizia Locale di Marino con il **cap. Franco De Santis**, commissario coordinatore e il commissario **Monica Palladinelli**.

Il picchetto d'onore in alta uniforme ha



ossequiato il carabiniere scomparso con una corona d'alloro che è stata posta ai piedi della stele che ne onora la memoria.

Il momento di raccoglimento ha visto presenti la vedova del vice brigadiere **Claudia Sebastianelli** e i figli **Dario** e **Diana**.

«Difficile per la famiglia dimenticare - ha detto **Don Jesus Grajeda**, parroco della Natività della Beata Vergine Maria nella Santa Messa celebrata insieme a **Don Marco Quarra** e **Don Salvatore Mirabelli** -. Chissà se chi si trova a passare in piazza Sandro Sciotti, sa chi era la persona alla quale la piazza è dedicata e quanto importante è stato il suo gesto. Entrare in piazza Sciotti è entrare in una storia di umanità e generosità donata alla nostra comunità».

Alla cerimonia ha partecipato anche

Stefano Cecchi, coordinatore del gruppo civico Marino 2021. «Sono passati 19 anni - commenta - ma essere qui è sempre un'emozione, una manifestazione di affetto legata a un dolore grande che mai verrà meno. Il ricordo di Sandro Sciotti è nel cuore di tutti noi che ci stringiamo in un grande abbraccio alla famiglia, ringraziando l'Arma dei Carabinieri e le Forze dell'Ordine tutte per la loro presenza costante e rassicurante sul territorio».



IL KARATE, MOLTO PIU' DI UN SEMPLICE SPORT

Questo mese Diciamo ha deciso di raccontare una bella storia di coraggio e determinazione, una vicenda che ha per protagonista **Maurizio Fabi**, classe 1967, marchigiano di nascita, con un amore e una dedizione totale per il Karate, uno sport bellissimo che proprio Maurizio ha deciso di far approdare a Castelluccio.

La parte coraggiosa di questa storia è la scelta di Maurizio di aprire una palestra di Karate nel bel mezzo di una pandemia globale dove gli sport da contatto sono stati per lungo tempo proibiti.

Ma chi è Maurizio Fabi?

E' un uomo con una pacatezza e una delicatezza quasi disarmanti. Riesce, inspiegabilmente, col suo tono di voce e la sua passione per questo sport, a trascinare tutti nella sua meravigliosa storia che lo ha portato a essere Maestro di Karate e a insegnare questa bellissima disciplina a grandi e piccini.

«*Ho iniziato il Karate nel 1980 all'età di 13 anni - racconta Maurizio a Diciamo! -. In seguito a un episodio particolarmente traumatico, sono stato spinto dai miei genitori a intraprendere questa strada per potermi difendere da altre vicende simili. A 14*



Maurizio Fabi

anni, all'esame per diventare cintura gialla, il primo gradino del mio percorso, molti mi chiesero perché facevo Karate, risposi "perché voglio diventare Campione del Mondo e Maestro! Campione del Mondo per difendere tutti e Maestro perché voglio insegnare quello che ho imparato ovvero esprimermi attraverso gesti e ritmi ben precisi».

E così inizia lo straordinario cammino di Maurizio. Nel 1986 arriva la sua prima cintura nera e nel 1989 il suo primo insegnamento per poi arrivare a realizzare le sue due più grandi aspirazioni: disputare i Campionati del Mondo, nel 1999, dove conquista l'Argento nella categoria Open e acquisire il titolo di Maestro che

è il massimo grado nella categoria dell'insegnamento.

Da lì il suo cammino continua spedito fino al 2012 quando, a causa di un brutto incidente, Maurizio ha riportato una lesione grave che lo ha costretto allo stop per quattro lunghi anni nei quali, però, non si è mai dato per vinto.

«*Nel 2016 - racconta Maurizio - dopo questo lungo periodo di stop, ho ripreso ad allenarmi e nel 2017 ho rifondato l'Associazione che avevo chiuso in precedenza, la Karate Sporting Center ASD, inserendomi nella scuola primaria di Cecchina e nella Primo Levi di Frattocchie, dove insegnavo a ragazze e ragazzi la disciplina del Karate creando incontri dove alla base c'erano il dialogo e l'amicizia. Ero arrivato ad avere un bel gruppetto di circa 45 persone, fino a che nel 2019 lo spazio della Primo Levi ha chiuso e il parroco di San Giuseppe Lavoratore di Frattocchie ci ha accolti nel teatro della stessa per permetterci di continuare la nostra attività».*

Forse è stato proprio il desiderio di un spazio indipendente «*dove - dice Maurizio - nessuno potesse mandarci via*», a far scattare in lui la voglia di una palestra tutta sua. Ed è così che ad aprile 2020, in pieno lockdown, nasce l'idea della palestra in via Nettunense 177/B, al km 3,040, dove da agosto fino a metà ottobre scorsi ha



dato vita al suo sogno che, causa Covid, ha dovuto poi attendere fino al 7 aprile scorso per diventare del tutto realtà.

«A oggi - dice Maurizio - abbiamo circa 40 iscritti tra adulti e bambini, perché il Karate va bene a ogni età. Si

può praticare a livello agonistico ma anche amatoriale, serve per imparare a rispettare gli altri. Nella mia palestra bambini e bambine, uomini e donne, si allenano insieme ed è attraverso questo sport che cerco di insegnare anche a combattere la violenza sulle

donne, non istruendo loro a difendersi ma cercando di invitare gli uomini a riconoscere le donne e il senso della cortesia».

Insomma, ci sono tanti motivi per andare a trovare Maurizio, soprattutto perché non c'è età per iniziare questo meraviglioso percorso che, ci garantisce, ci insegnerà a guardarci dentro, a dialogare, a rispettarci e a diventare delle persone migliori.



KARATE SPORTING CENTER

Associazione Sportiva Dilettantistica



ASSOCIAZIONE
INSIEME
per lo sviluppo

Grazie al **tuo** contributo,
la nostra associazione
può portare avanti
il suo lavoro
in favore degli altri.

Un grazie in anticipo
per il supporto
che vorrai darci
al quale ci auguriamo,
possano aderire anche le
persone che ti sono vicine.



DONA IL 5X1000 ALL'ASSOCIAZIONE NO PROFIT

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI
NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FINANZIAMENTI

FIRMA *Mario Rossi*

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | 9 0 0 7 3 1 1 3 0 5 8 6 |

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

codice fiscale dell'associazione:

INSIEME PER LO SVILUPPO 9 0 0 7 3 1 3 0 5 8 6

Nubi, la loro classificazione e come riconoscerle nel cielo



Gianluca Caucci

La nuvola o nube è un'idrometeora costituita da particelle di vapore d'acqua condensato e cristalli di ghiaccio sospesi nell'atmosfera. Dalle nubi si originano precipitazioni ma non da tutte. A inizio '800 è stata fornita dal farmacista e chimico Luke Howard una classificazione delle nubi. Di infinita varietà di forme, trasparenza e altezza, sono di quattro tipi: cirri, strati, nemi e cumuli.

- I cirri sono cristalli di ghiaccio lunghi e filamentosi, si formano a quote alte tra 8000 e 14000 mt. Sono stratificate, cirrstrati o cumuliformi, cirricumuli, ma non portano precipitazioni.

- Gli strati sono orizzontali e si estendono per centinaia di chilometri. Si dividono in altostrati (nubi medie tra 2000 e 8000 mt) e stratocumuli (2000 mt). Queste nubi possono portare precipitazioni non di grande intensità.

- I nemi, dalla base grigio scura, si trovano anche sotto i 1000 mt e portano pioggia come i nembostrati.

- I cumuli sono nuvole a sviluppo verticale di colore molto bianco se colpiti dalla luce solare, grigi se all'ombra. Possono trovarsi sotto i 2000 e arrivare fino a 8000 mt, gli altocumuli. Sono portatori di pioggia e insieme al nembo, sviluppandosi verticalmente anche a quote di 12000-18000 mt, formano il cumulonembo, la nube più turbolenta portatrice di temporali e precipitazioni talvolta anche violente grazie ai suoi moti ascensionali.



Agevolazione bonus mobili ed elettrodomestici?



Romina Pelli

Si può usufruire della detrazione fiscale del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ (A per i forni), destinati ad arredare un immobile oggetto di ristrutturazione.

L'agevolazione è stata prorogata dalla recente legge di bilancio (legge n.178/2020, articolo 1, comma 58) anche per gli acquisti effettuati nel 2021, ma può essere richiesta solo da chi realizza un intervento di ristrutturazione edilizia iniziato non prima del 1 gennaio 2020.

Gli interventi necessari sono:

- Manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia su singoli appartamenti. I lavori di manutenzione ordinaria non danno diritto al bonus.

- Ricostruzione o ripristino di un immobile danneggiato da eventi calamitosi, se è stato dichiarato lo stato di emergenza.

- Restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, riguardanti interi fabbricati, eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare e da cooperative edilizie che entro 18 mesi dal termine dei lavori vendono o assegnano l'immobile.

- Manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia su parti comuni di edifici residenziali.

Per avere la detrazione occorre effettuare i pagamenti con bonifico o carta di debito o credito. No assegni bancari, contanti o altri mezzi di pagamento. Da conservare sono: ricevuta del bonifico, ricevuta di transazione per pagamenti con carta di credito o debito, fatture di acquisto dei beni riportanti la natura, la qualità e la quantità dei beni e servizi acquistati.

AVVOCATO ■ COSA DICE LA LEGGE

Può considerarsi valida la pattuizione, in vista di un eventuale divorzio, dell'obbligo del pagamento di una somma "vita natural durante" a favore dell'altro coniuge?



Luca Santini

Nella prassi si assiste ad accordi raggiunti dai coniugi, in sede di separazione consensuale, volti a regolare il futuro assetto dei loro rapporti economici in vista di una futura pronuncia di divorzio. Può esserne un esempio anche l'assunzione, da parte di un coniuge, dell'obbligo di corresponsione di una somma, a titolo di assegno di mantenimento, "vita natural durante" a favore dell'altro coniuge, rispondente alla funzione di costituire a favore del soggetto beneficiario una sorta di "rendita vitalizia atipica". Nel caso citato, però, la regolamentazione negoziale si porrebbe in netto contrasto con la disciplina inderogabile dei rapporti economici tra gli ex coniugi ed in qualche modo, diretto o indiretto, sarebbe idonea a limitarne la libertà di agire e difendersi nell'eventuale giudizio di divorzio. Sul punto la giurisprudenza di legittimità è costante nel sanzionare con la nullità tali accordi. In particolare, è stato enunciato il principio di diritto secondo cui gli accordi con i quali i coniugi fissano, in sede di separazione, il regime giuridico-patrimoniale in vista di un futuro ed eventuale divorzio sono invalidi per illiceità della causa, perché stipulati in violazione del principio fondamentale di radicale indisponibilità dei diritti in materia matrimoniale di cui all'art. 160 c.c. ("Gli sposi non possono derogare né ai diritti né ai doveri previsti dalla legge per effetto del matrimonio"). È qui appena il caso di ricordare che, il diritto all'assegno divorzile, è per sua natura assistenziale e quindi non è posizione soggettiva disponibile posto che, presupposto richiesto dall'art. 5 L. 898/1970 per la sua concessione, è l'inadeguatezza dei mezzi in capo al coniuge beneficiario rispetto al tenore di vita tenuto in costanza di matrimonio.

AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO ■ NORMATIVE CONDOMINIALI

Potrebbe spiegarmi in cosa consiste il Riepilogo Finanziario Condominiale?



Paola Zannoni

Nel condominio possono sussistere la Contabilità Ordinaria, che ha la durata di un anno, con varie Contabilità Straordinarie che di solito vengono aperte per gestire separatamente alcune particolari attività economico/finanziarie del Condominio. E' utile ricordare che l'art. 1130 bis del c.c. 1° comma dispone che il Rendiconto Condominiale (Elenco delle Spese e Ripartizione in Tabelle Millesimali) è composto anche di un Riepilogo Finanziario, questo deve contenere "le voci di Entrata e di Uscita e ogni altro dato inerente la Situazione Patrimoniale del Condominio, i fondi disponibili e le eventuali riserve. Questa definizione, che sembra alquanto oscura, è invece il concetto ragionieristico che consente a ciascun condomino di sapere con trasparenza i dati contabili che lo riguardano. Specificatamente, il Riepilogo Finanziario consiste nell'analisi ed esposizione di due criteri fondamentali: il RENDICONTO DI CASSA, dove vengono esposte le Entrate e le Uscite reali avvenute nell'esercizio finanziario preso in considerazione (ordinario o straordinario che sia) con la conseguente indicazione dell'avanzo o del disavanzo di cassa; nella SITUAZIONE PATRIMONIALE troveremo, come in una fotografia scattata all'ultimo giorno dell'anno contabile, le Attività, composte dall'avanzo di cassa e dai crediti che il Condominio vanta (in genere i famosi Conguagli che condomini devono versare) e le Passività, cioè i debiti che il Condominio ha maturato verso fornitori, verso condomini a credito ed eventuali Fondi di accantonamento. A differenza del Rendiconto di Cassa, la Situazione Patrimoniale deve chiudere sempre a pareggio.



building costruzioni
edilizia e impiantistica

COSTRUZIONI RISTRUTTURAZIONI MANUTENZIONI

La competenza tecnica, l'onestà e l'impiego di maestranze qualificate rappresentano i fattori fondanti della nostra affidabilità

**Qualità delle realizzazioni
e nel rispetto dei tempi**

BUILDING COSTRUZIONI

**Via dei Laghi 30 - Marino (RM) - Tel./fax 06 93660370 - 348 5108316
brunorazi@buildingcostruzioni.it - www.buildingcostruzioni.it**